



TEMPLATE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DI ANALISI E MONITORAGGIO DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI SULLE OPINIONI STUDENTI DARS-OPIS 2025

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SUL CdS

Denominazione del CdS	Gestione del Processo Edilizio - Project Management
Codice Corso	31818

Classe di laurea	L-23		
Sede	via Flaminia 72, 00173 Roma		
Dipartimento	PDTA-Pianificazione Design e Tecnologia dell'Architettura		
Facoltà	ARCHITETTURA		
Tipo	☒ L	☐ LMCU	☐ LM
Erogazione	☒ Convenzionale	☐ Mista	☐ Prevalentemente a distanza ☐ Integralmente a distanza
Durata normale	3 ANNI		

Commissione di Gestione AQ (CGAQ- CdS)	Componenti obbligatori Prof. Federico Cinquepalmi (Responsabile del CdS) Prof. Francesco Livio Rossini (Responsabile della Scheda di Monitoraggio) Sig.ra Rita Maria Giannelli (Rappresentante gli studenti) <u>Altri componenti</u> Prof.ssa Elisa Pennacchia (Presidente della Commissione didattica) Prof. Fabrizio Cumo (Presidente emerito del CdS) Dr.ssa Elisa Amodio (Tecnico Amministrativo) La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione del DARS-OPIS, il giorno: 03/11/2025 Oggetto della discussione: Analisi dei dati desumibili dal cruscotto del CdS e comparazione con le Relazioni della CPDS (Relazione annuale 2024; Opis singoli insegnamenti 2023/2024) e del NVA per definire i punti di forza e le aree di miglioramento. La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione del DARS-OPIS, il giorno: 06/11/2025 Oggetto della discussione: La Commissione si è riunita al fine di esaminare, per ciascuna "area di miglioramento" individuata nel DARS-OPIS 2024, lo stato di avanzamento delle "azioni intraprese", il "grado di raggiungimento" degli obiettivi prefissati e l'efficacia delle azioni stesse. In particolare, è stato valutato il livello di conseguimento dei risultati attesi, con riferimento alle eventuali variazioni degli indicatori o dei dati di monitoraggio (ad esempio, il rapporto tra risposte positive e negative per specifici item), in coerenza con quanto definito nel DARS-OPIS 2024.		

	La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione del DARS-OPIS, il giorno: 10/11/2025 Oggetto della discussione: discussione finale sul documento DARS-OPIS elaborato dalla Commissione gestione AQ sulla base dei dati e delle informazioni rese disponibili dagli organi di Ateneo. A valle della discussione la Commissione licenzia il documento e dà mandato al Responsabile della Qualità di provvedere alla trasmissione agli appropriati Organi di Facoltà. La discussione ha riguardato l'analisi critica degli esiti delle valutazioni DARS-OPIS, dei punti di forza e di debolezza individuati nei risultati, nel loro paragone relativamente allo storico dei risultati sia riguardo lo stesso corso, che le medie di corsi analoghe e complessivamente di facoltà. Una volta verificati i risultati l'attenzione è stata rivolta agli esiti delle azioni delle criticità riscontrate gli anni precedenti, andando a finalizzare e descrivere l'efficacia delle azioni intraprese. Per quanto riguarda invece i rilievi emersi nell'analisi dei dati relativamente all'anno accademico di riferimento, sono state approntate delle strategie di monitoraggio e risoluzione delle criticità.
Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale responsabile della gestione del CdS	L'organo responsabile della gestione del CdS e con poteri deliberanti (Consiglio di CdS, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica) si è riunito, per la discussione del DARS-OPIS predisposto dalla CGAQ, Oggetto della discussione: Nell'ambito della seduta telematica con collegamento per il Comitato di Indirizzo del 26 novembre 2025 alle ore 15:00, a cui sono stati invitati tutti i docenti del CdS, sono stati illustrati e discussi gli indicatori riportati nella SMA e le OPIS (Verbale Comitato di Indirizzo 26 novembre 2025). La presentazione ha riguardato maggiormente gli aspetti critici, gli esiti delle strategie di miglioramento attuate e in corso di attuazione dal 2024 e i risultati attesi dalle azioni di miglioramento proposte. Gli elementi maggiormente approfonditi nell'ambito del dibattito hanno riguardato il potenziamento del servizio di tutoraggio e supporto allo studente, visto che gran parte del lavoro di diffusione e informazione sul servizio può essere fatto a partire dagli insegnamenti erogati nelle prime fasi del Corso di Studio. Dopo la raccolta delle osservazioni da parte dei docenti il DARS OPIS è stato integrato ed approvato nel consiglio di CdS in data 19 dicembre 2025.
Data della delibera di approvazione della DARS-OPIS da parte dell'Organo Collegiale responsabile del CdS.	19.12.2025

SEZIONE 2 – BREVE ANALISI E COMMENTO SINTETICO AI RISULTATI OPIS, ANALISI DI EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE, PUNTI DI FORZA E AREE DI MIGLIORAMENTO

A - QUESTIONARIO OPIS STUDENTI FREQUENTANTI a.a. 2024-2025
Area di valutazione A.1 – INSEGNAMENTO
1. Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
2. Le conoscenze preliminari possedute [quanto hai imparato frequentando le lezioni di altri insegnamenti del Corso e/o sostenendo i relativi esami] sono risultate sufficienti per comprendere gli argomenti previsti nel programma d'esame?
3. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sulla pagina web del Corso di Studio?
4. Nel caso in cui l'insegnamento sia svolto da più docenti ritieni che le attività didattiche siano ben coordinate ed integrate tra i docenti?
5. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento ritieni sia proporzionato ai crediti assegnati
6. Il materiale didattico, indicato sulla pagina web e/o fornito dal/i docente/i, è adeguato allo studio della materia?
Per quanto riguarda la globalità delle OPIS si riscontra un buon risultato in termini di raccolta dei questionari compilati, registrando lo 86,7% dei questionari, leggermente inferiore alla media di Facoltà. Nello specifico, 2.223 documenti di cui 295 relativi a Non Frequentanti. Come evidenziato dalla CPDS un margine di miglioramento può essere trovato evitando la compilazione al momento della prenotazione se già questa è avvenuta in aula, e nel caso di GPE l'incidenza della compilazione è preponderante nel momento della prenotazione dell'esame (80,7%) rispetto alla compilazione in aula (19,3%), valore comunque non troppo distante dalla media di Facoltà (26,29% ca). Riguardo invece gli insegnamenti non valutati e quelli erogati, il CdS riporta una percentuale del 18,6%, superiore di più del 20% rispetto alla media di Facoltà. A livello operativo, sono stati quindi analizzati i codici CUIN. Da questi emerge la necessità di fare chiarezza su alcuni aspetti operativi legati a questo indicatore. Difatti il Presidente fa notare che soprattutto nel caso del Corso CUIN 262420471 questo fa riferimento a un insegnamento più ampio, suddiviso infatti in moduli da 2 cr. svolti da differenti docenti. In questo contesto, risulta difficile ricondurre la valutazione di merito a un singolo docente o materia, motivo per cui sarebbe utile definire un metodo univoco di valutazione. Per i restanti insegnamenti, prevalentemente ricadenti nell'area della Composizione architettonica, del Disegno e della Gestione dei Processi, sono in corso delle ulteriori verifiche finalizzate alla definizione dei corsi, al loro stato di attivazione e ai relativi margini di miglioramento generali. Nel complesso dei dati desunti dalle OPIS, i risultati relativi all'Area A.1 mostrano delle criticità, mostrando nel prospetto Frequentanti (F) un rapporto di soddisfazione (RS) più basso per 13 valori su 23, e un valore inferiore allo 80% del valore di riferimento. Rispetto ai due anni accademici precedenti, il confronto del RS del prospetto F tra l'A.A in analisi e il 2023/24 rileva che 9 indicatori su 18 hanno subito un peggioramento superiore al 10%; considerando invece l'A.A. Nel 2022/23 si è registrato un peggioramento solo sull'indicatore 10. Tale andamento evidenzia una l'aumento nel tempo di fattori critici rendendo quindi necessarie e persistenti le azioni di miglioramento indicate nella SMA. Per quanto riguarda invece il Rapporto di Soddisfazione Esteso (RSE) il quadro F riporta 5 valori critici su 23 e 5 con valori inferiori dell'80% rispetto a quanto preso a riferimento. Dall'analisi specifica delle risposte al quesito (Q1) relativo all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento emerge un quadro complessivamente positivo, avendo un RS di 3,96 (4,07 per la Facoltà), mentre il RSE (7,57) risulta superiore rispetto all'indicatore di Facoltà (6,61). il IIC riporta invece per il CdS un valore di 11,7, inferiore rispetto all'indicatore di Facoltà pari a 13,1. Tale dato conferma la capacità complessiva dell'insegnamento di stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti, pur suggerendo la possibilità di ulteriori interventi mirati a coinvolgere pienamente anche la quota residuale di studenti meno motivati. Nell'ambito dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari (Q2) si evince che il RS è di 1,32, inferiore al valore di Facoltà di 2,02. Il RSE riporta un valore di 3,11, critico rispetto alla Facoltà, come pure risulta critico IIC (24,3). Tale risultato richiede quindi una riflessione rispetto la riorganizzazione e ottimizzazione del contenuto dei corsi e dei materiali didattici da sottoporre agli studenti. Dall'analisi delle risposte relative al quesito sulla coerenza tra l'insegnamento e quanto dichiarato nella scheda del Corso di Studio (Q3) dall'RS emerge un dato pari a 4,04, inferiore alla media di Facoltà (6,42); il RSE presenta invece un valore inferiore all'80% del riferimento di Facoltà mentre IIC risulta inferiore rispetto all'80% del valore di Facoltà (9,9). Pertanto, è necessaria una azione di sensibilizzazione verso la coerenza tra insegnamento e

scheda, che andrà di pari passo con la prevista sensibilizzazione rispetto al miglioramento del materiale didattico messo a disposizione.

Dall'analisi delle risposte relative al coordinamento tra docenti (Q4) il CdS registra per RS un valore di 2,01, inferiore dello 80% del valore di riferimento di Facoltà (3,02). Per RSE invece il Cds riporta un valore di 4,23, inferiore rispetto al 5,14 di Facoltà. Per IIC il Cds riporta un valore di 20,2, inferiore all'80% del valore di riferimento di Facoltà. Questo dato apre la necessità di intervenire sulle attività congiunte tra i vari insegnamenti e sull'organizzazione dei calendari d'esame. Rispetto al carico di studio richiesto dall'insegnamento (Q5) il CdS riporta un valore RS di 1,76, critico rispetto alla media di Facoltà di 2,78. Per il RSE il CdS riporta un indicatore di 4,99, sostanzialmente in linea con quanto riportato dalla Facoltà. Riguardo IIC, il CdS riporta un valore di 16,7 sostanzialmente in linea con i risultati di Facoltà. Anche in questo caso le azioni migliorative inerenti la cura del materiale didattico possono essere incisive rispetto al miglioramento del rapporto di soddisfazione. Vi sono degli aspetti critici anche rispetto all'idoneità del materiale didattico indicato sulla pagina web e/o fornito dai docenti (Q6), dove con un indicatore RS di 2,61 il CdS si pone al di sotto della media di facoltà di 3,93. In riferimento al RSE, il CdS presenta un indicatore di 4,99, critico rispetto a quello di Facoltà (6,46); il IIC risulta altrettanto critico (16,7), rispetto al risultato di Facoltà di 13,4.

Prendendo in considerazione le analisi NVA, si noti che questo item è stato oggetto del massimo valore di miglioramento, passando dalla classe E alla B.

L'analisi di questi indicatori fa comunque emergere la necessità di intervenire su una serie di fattori interconnessi, che possono essere sostanzialmente ricondotti alla necessità di sensibilizzare il corpo docente verso l'aggiornamento del materiale didattico e, in generale, una migliore fruizione dei contenuti dei corsi per gli studenti.

A.2 – DOCENTE

7. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

8. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

9. Le modalità di esame sono state definite e pubblicate in modo chiaro?

10. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

11. Il docente è effettivamente reperibile e dà tempestivo riscontro a quesiti, chiarimenti e spiegazioni richiesti?

Nel complesso, i risultati relativi all'Area A.2 (RS) dimostrano una sequenza critica, dove gli indicatori relativi al frequentanti si mantengono sostanzialmente bassi. Per quanto riguarda il (RSE), il CdS riporta cinque valori critici e quattro valori inferiori dell'80% rispetto all'indicatore di Facoltà.

Il confronto con i due anni accademici dimostra una tendenza al peggioramento data dalla presenza di quattro indicatori su cinque con valori in peggioramento di oltre il 10% per l'AA 2023-24. Tale aspetto viene molto contenuto nel confronto relativo all'AA 2022-23, andando quindi a centrare l'attenzione sulle cause che hanno determinato un calo dell'indice nell'ultimo anno.

Dall'analisi delle risposte al quesito (Q7), relativo alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina, si registra un valore RS di 2,06 contro 2,93 della Facoltà. Per quanto riguarda RSE il CdS registra un valore di 4,21, leggermente inferiore all'indicatore (4,96) di Facoltà. Per IIC il CdS riporta un valore di 19,2, superiore ai 16,8 riportati dalla Facoltà. Su questo aspetto è necessario considerare le specifiche condizioni e dinamiche dei vari insegnamenti, visto che vi sono a prescindere delle quote di interesse maggiore o minore a seconda della tipologia di insegnamento erogato, oltre all'approccio che ogni singolo docente andrà ad adottare. Nell'ambito della domanda (Q8), relativa alla chiarezza espositiva del docente, si registra un valore RS critico (2,24 contro 3,12 di Facoltà). Per RSE il CdS riporta un valore di 4,72, leggermente inferiore ai 5,38 di Facoltà. Per IIC il CdS riporta un valore di 17,5, superiore rispetto al valore di Facoltà (15,7). Questi risultati possono essere determinati dalla necessità di collegare al rinnovamento dei materiali didattici di cui ai precedenti punti delle strategie di esposizione più strutturate e inclusive.

Anche nell'ambito della domanda (Q9), relativa alla chiarezza con cui sono state definite e comunicate le modalità di esame, emerge un quadro critico nella sezione RS, presentando un valore di 2,92 contro 4,40 di Facoltà. Relativamente al RSE, il CdS riporta un indicatore di 5,67, critico rispetto a quanto registrato dalla Facoltà (7,03); per IIC si registra un valore di 15,0m critico rispetto ai 12,5 della Facoltà. Gli esiti della rilevazione suggeriscono la necessità di rafforzare ulteriormente la comunicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento, ad esempio attraverso una maggiore standardizzazione e visibilità delle informazioni pubblicate nelle schede insegnamento e nei canali ufficiali del Corso di Studio.

Per quanto concerne la domanda (Q10), relativa al rispetto dell'orario di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche, i risultati RS restituiscono un quadro critico, con un valore di 4,81 contro 8,07 di Facoltà. Analizzando RSE emerge un dato di 8,36, inferiore all'80% del valore di Facoltà di 11,91; riguardo IIC, il CdS riporta un valore di 10,7, inferiore all'80% di quanto registrato dalla Facoltà (7,7). I dati rilevati dalle OPIS suggeriscono l'opportunità di sollecitare una programmazione lineare e definita per ulteriormente la

programmazione e la comunicazione degli orari, garantire una piena coerenza tra calendario ufficiale e svolgimento effettivo delle attività didattiche.

Con riferimento alla domanda (Q11), riguardante la reperibilità dei docenti e la tempestività delle risposte a quesiti, richieste di chiarimento e spiegazioni, i dati RS mostrano un livello di soddisfazione critico, con valore di 3,76 contro 6,11 di Facoltà. Relativamente a RSE il CdS riporta 7,24, inferiore all'80% di quanto riportato per la Facoltà (9,67) mentre IIC presenta 12,1, inferiore dell'80% al valore di Facoltà (9,4). Questi dati suggeriscono l'opportunità di rafforzare la comunicazione e la continuità del contatto docente-studente, promuovendo l'utilizzo di canali di interazione più strutturati e uniformi tra gli insegnamenti, al fine di garantire una tempestiva e omogenea risposta alle esigenze formative degli studenti.

Area di valutazione A.3 - ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

12. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove previste, sono utili all'apprendimento della materia?

13. Le modalità di svolgimento di esercitazioni e/o attività laboratoriali sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?

14. Durante lo svolgimento di esercitazioni e/o attività laboratoriali, laddove previste, è assicurata una adeguata assistenza?

15. Sei complessivamente soddisfatto/a di come sono state impostate le esercitazioni e/o le attività laboratoriali?

Nel complesso, i dati relativi all'Area A.3 confermano un livello critico di soddisfazione degli studenti in merito alle attività didattiche integrative offerte dal Corso di Studio. Il confronto con gli AA precedenti descrive come per questa Area ci sia stato però un miglioramento rispetto al 2023/24 per due valori (superiore al 10%) mentre soltanto in un caso (Q12) si sia registrato un peggioramento superiore al 10%. Rispetto al 2022/23 invece tranne nel caso del quesito (Q10), tutti gli indicatori risultano migliorati per oltre il 10%, dando un input per le strategie complessive di miglioramento da attuare.

Dall'analisi delle risposte al quesito (Q12), relativo all'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) ai fini dell'apprendimento, emerge in RS un quadro critico, riportando un valore di 4,08 rispetto al 6,15 di Facoltà. Per RSE il valore di 7,99 risulta inferiore a quanto registrato per la Facoltà (9,81), mentre per IIC il CdS presenta un valore inferiore all'80% del valore riferibile alla Facoltà (9,2). Tali evidenze confermano la necessità di sviluppare attività integrative finalizzate a migliorare i livelli di apprendimento e comprensione dei contenuti disciplinari, soprattutto in considerazione della natura fortemente professionalizzante del Corso di Studio, che richiede un costante raccordo mediante attività didattiche integrative tra formazione teorica e applicazione pratica. In tale prospettiva, risulta auspicabile ampliare ulteriormente l'offerta e la partecipazione studentesca a queste attività, al fine di consolidare le competenze operative e favorire anche una più completa preparazione professionale.

Con riferimento alla definizione e alla comunicazione delle modalità di svolgimento delle esercitazioni e delle attività laboratoriali (Q13), i dati RS restituiscono un quadro critico, con valore di 3,37 rispetto al 6,22 di Facoltà. Per RSE il CdS riporta un valore critico di 6,76 contro 10,16 della Facoltà; IIC riporta 12,9, anche in questo caso critico rispetto a quanto registrato dalla Facoltà (9,0). Tale differenza suggerisce l'opportunità di rafforzare la comunicazione organizzativa e garantire una maggiore uniformità informativa tra i diversi insegnamenti, al fine di consolidare la chiarezza e la fruibilità delle indicazioni fornite agli studenti.

Per il quesito (Q14), relativo all'adeguatezza dell'assistenza fornita durante le esercitazioni e le attività di laboratorio, i dati RS evidenziano un quadro critico, con un valore di 3,88 contro i 5,48 di Facoltà. Nella tabella RSE si registra un valore di 7,78, inferiore rispetto ai 9,15 di Facoltà. In IIC il CdS riporta 11,4, superiore al 9,9 della Facoltà. Tali esiti suggeriscono l'opportunità di potenziare ulteriormente il sostegno operativo e tutoriale durante le attività pratiche, in particolare nelle fasi più complesse del percorso formativo, così da garantire un accompagnamento costante e omogeneo a tutti gli studenti.

Dall'analisi delle risposte al quesito (Q15), relativo al grado complessivo di soddisfazione per le impostazioni delle esercitazioni, emerge un quadro critico, presentando un valore RS di 2,57 rispetto al 3,57 di Facoltà. Riguardo RSE, il CdS riporta un valore di 5,67 contro 6,42 di Facoltà, mentre IIC un indicatore di 15,0 contro 13,5 di Facoltà. IIC presenta un valore di 15,0, inferiore ai 13,5 riportati per la Facoltà. Tali risultati suggeriscono l'opportunità di rafforzare ulteriormente l'efficacia delle attività pratiche, potenziando la componente applicativa e la qualità del supporto didattico, al fine di migliorare il livello di soddisfazione e garantire un'esperienza formativa sempre più coerente con la natura professionalizzante del Corso di Studio.

Area di valutazione A.4 - SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO

16. Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Nel complesso, il livello di soddisfazione per l'area A.4, relativa al gradimento degli studenti nei confronti degli insegnamenti mostra un andamento in RS da migliorare, presentando un valore di 2,08 contro 3,46 di Facoltà, ovvero l'80% in meno rispetto al valore di riferimento. Si consideri che nei confronti con gli AA precedenti emerge che nel 2023/24 vi era stata una flessione superiore al 10%, riportando un valore di 0,87 rispetto allo 1,35 registrato nell'AA 2022/23. Per quanto riguarda il RSE il CdS riporta un valore di 4,59, leggermente inferiore rispetto ai 4,93 di Facoltà. IIC rileva un valore di 17,9, superiore ai 16,9 di Facoltà. Prendendo in considerazione l'analisi del NVA, è importante considerare confrontando il RS complessivo per i frequentanti, GPE si attesta al rango 6 con un valore dell'indicatore di 2,397, contro una media di Facoltà di 2,678 e di Ateneo di 3,583. Estendendo l'analisi al confronto tra RS 23/24 e RS 22/23, si può notare un miglioramento sostanziale, passando da una media di 1,50 (22/23) a 2,40 (23/24). Per INS il Cds si pone al rango 2, con un valore di 14,86 a fronte di una media di Facoltà di 18,19 e di Ateneo di 13,598.

Questo comunque dimostra che nel triennio le strategie attuate hanno permesso un miglioramento in senso relativo, mentre resta da recuperare terreno rispetto al valore di riferimento di Facoltà. In generale questi risultati suggeriscono l'urgenza di provvedere con un ulteriore rafforzamento delle strategie didattiche e comunicative, al fine di migliorare i progressi compiuti e garantire un'esperienza formativa sempre più coerente e stimolante.

Area di valutazione A.5 - INFRASTRUTTURE PER QUESTO INSEGNAMENTO

17. Gli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.) sono adeguati allo svolgimento delle lezioni?

18. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?

Nel complesso, il livello di soddisfazione degli studenti in relazione agli strumenti audiovisivi, ai locali e alle attrezzature destinate alle attività didattiche mostra un andamento da migliorare, considerando che entrambi gli indicatori riportano valori inferiori all'80% del valore di riferimento di Facoltà. A livello storico, si registra un peggioramento per quanto riguarda (Q17) mentre la (Q18) rimane sostanzialmente negli intervalli non critici.

Per quanto riguarda gli strumenti audiovisivi (Q17) l'indicatore RS attuale presenta un valore (2,40) inferiore dell'80% rispetto a quello di Facoltà (3,46), per quanto riguarda RSE si riporta un valore di 5,69, inferiore ai 6,52 registrati per la Facoltà. Riguardo IIC, il CdS riporta 14,9, superiore ai 13,3 relativi alla Facoltà. Bisogna quindi portare all'attenzione della Facoltà la necessità di migliorare la fruibilità delle attrezzature installare, la loro estesa usabilità e la buona applicazione da parte dei documenti di questi strumenti. Per quanto concerne invece i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (Q18), il valore RS di 1,94 risulta inferiore dell'80 del valore di Facoltà (2,84), il RSE riporta un valore di 4,95 leggermente inferiore ai 5,46 di Facoltà, mentre per IIC l'indicatore 16,8 risulta superiore ai 15,5 di Facoltà. Questo dimostra ulteriormente la necessità di richiedere una manutenzione e gestione più proficua delle strutture esistenti, ove non si possa fruire di nuove.

I dati evidenziano dunque una la necessità di migliorare la fruibilità delle dotazioni e degli ambienti didattici, in parallelo alla necessaria prosecuzione degli interventi di manutenzione e aggiornamento volti a preservare e migliorare la funzionalità degli strumenti e degli spazi a disposizione della comunità studentesca.

Area di valutazione A.6 – SERVIZI PER GLI STUDENTI

19. Sei a conoscenza/hai usufruito di Servizi di orientamento e di tutorato per gli studenti iscritti al Corso?

20. Sei a conoscenza di servizi dedicati a studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento [DSA] o con Bisogni Educativi Speciali [BES]?

21. Per questo insegnamento hai usufruito della mediazione del Servizio disabilità o del Servizio DSA?

22. La mediazione ti ha garantito gli ausili che avevi richiesto?

23. Sei complessivamente soddisfatta/o della mediazione ricevuta?

Relativamente al (Q19), per i frequentanti le risposte possibili erano 1) Sì e ne ho usufruito; 2) Sì, ma non ne ho usufruito; 3) No. In questo ambito GPE ha conseguito 1) 16,8%; 2) 29,2%, 3) 54,0%. La risposta più eloquente in tal senso è la 3), e dal risultato ottenuto da GPE si evidenzia ancora una limitata conoscenza del servizio, sebbene inferiore alla media di Facoltà del 59,6%. Nel caso al (Q20), le risposte possibili erano 1) Sì (36,5%); 2) No (63,5%), dimostrando una limitata conoscenza del servizio, ma comunque superiore rispetto alla media di Facoltà (69,4%). Per il quesito (F21), che prevedeva anch'esso due risposte 1) Sì (13,1%); 2) No (86,9%) si evidenzia una conoscenza del servizio molto limitata, sebbene il tasso sia inferiore alla media di Facoltà (88,2%). Per quanto riguarda l'Area A.6 si nota una serie di valori da migliorare, potendo analizzare l'indicatore 22 e 23. Entrambi questi valori infatti riportano numeri inferiori all'80% dei riferimenti di Facoltà. Non è possibile svolgere invece confronti con annualità precedenti. Nello specifico, il (Q22) riguardante l'effetto della mediazione riporta

un valore RS di 11,17, inferiore dell'80% rispetto al valore di Facoltà (16,18). Nella catalogazione RSE si riporta invece un valore di 14,23, inferiore ai 21,15 di Facoltà. Per quanto riguarda IIC il CdS presenta un valore di 6,5, ovvero inferiore all'80% dell'indicatore di Facoltà (4,5). Questo implica la necessità di provvedere a un potenziamento del servizio di mediazione, mediante una implementazione del servizio. Dal punto di vista della soddisfazione della mediazione (Q23) si riporta per RS un valore inferiore all'80% del riferimento di Facoltà (16,94) per RSE il valore di 12,14 risulta inferiore all'80% di 21,82 riportato dalla Facoltà. Per IIC il valore di 7,6 risulta inferiore all'80% di quanto registrato dalla Facoltà (4,5). Questo conferma quindi la necessità di procedere al miglioramento delle modalità e degli esiti delle procedure di mediazione. I dati mostrano dunque un livello migliorabile del livello di efficacia dei servizi di supporto e mediazione, sebbene permanga la necessità di rafforzare le strategie di informazione e sensibilizzazione rivolte alla comunità studentesca. Un maggiore coinvolgimento nei servizi di orientamento, tutorato e inclusione potrebbe infatti contribuire in modo significativo al miglioramento dell'esperienza formativa complessiva, promuovendo equità, accessibilità e benessere nel percorso universitario.

Area di valutazione A.7 – DOMANDE INTEGRATIVE SU DIDATTICA IN MODALITA' MISTA

24. Considerando questo insegnamento e sulla base della Tua esperienza, quale ritieni sia la modalità più efficace per la didattica?

25. Puoi proporre dei suggerimenti per una ottimale utilizzazione degli strumenti ora disponibili per la didattica a distanza e/o inserire tuoi commenti?

26. Hai altri commenti?

Per (F24), relativo alle modalità più efficaci di didattica, le risposte possibili erano 1) *Totalmente in presenza* (67,4%); 2) *Mista* (28,6%); 3) *Non so* (4,0%). In questo caso le risposte ricalcano sostanzialmente la media di Facoltà sebbene, come rilevato anche dalla CPDS, risulta abbastanza critico eseguire una rilevazione su un aspetto che al momento è rigidamente scandito dai regolamenti dei CdS. Per (F25) Si rileva una certa frequenza nel segnalare la limitata fruizione di materiale sulle piattaforme digitali messe a disposizione dall'Ateneo, mentre riguardo (F26) sono presenti richieste sulla ottimizzazione della distribuzione del carico didattico, lamentando criticità nella calendarizzazione di corsi impegnativi nello stesso semestre. L'esempio citato è la sovrapposizione tra "Disegno" e "Laboratorio di Progettazione edilizia". Dal punto di vista della chiarezza di parti dell'insegnamento, soprattutto per quanto concerne le materie caratterizzate da un maggiore apporto di competenze tecnico/scientifiche, emergono frequenti criticità. A tal riguardo sarebbe da approfondire una o diverse forme di tutoraggio, vista la difficoltà incontrata dagli studenti nel gestire questo tipo di materie (cfr "esami-scoglio"). Ulteriori valutazioni critiche riguardano la disponibilità dell'infrastruttura tecnologica: segnalazioni di carenza di prese (maggiormente sede "Gianturco"), della qualità acustica di sale e sistemi di amplificazione, e di casi di docenti in difficoltà con l'uso delle stesse; la frequenza delle revisioni (al netto della differenziazione tra le effettive esigenze e le tardive necessità avanzate dagli studenti). Vengono esposti anche casi di richiesta di obbligatorietà di acquisto di materiale didattico.

B - QUESTIONARIO OPIS STUDENTI NON FREQUENTANTI

a.a. 2024-2025

Area di valutazione B.1 - INSEGNAMENTO

1. Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

2. Le conoscenze preliminari possedute [quanto hai imparato frequentando le lezioni di altri insegnamenti del Corso e/o sostenendo i relativi esami] sono risultate sufficienti per comprendere gli argomenti previsti nel programma d'esame?

3. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

4. Il materiale didattico, indicato sulla pagina web o fornito dal docente/i, è adeguato allo studio della materia?

Nel complesso, i risultati relativi all'Area B.1 mostrano un sostanziale grado di soddisfazione da parte degli studenti riguardo agli insegnamenti del Corso di Studio, non presentando valori critici o vicino uno stato di criticità. Dall'analisi delle risposte al quesito (Q1) relativo all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento emerge un quadro nettamente migliore rispetto alla media di Facoltà. Difatti il Cds presenta un indicatore RS di 1,51 contro 0,94 di Facoltà. Per quanto riguarda RSE il valore di 3,61 risulta superiore a 2,21 di Facoltà, mentre IIC registra un valore di 11,7, inferiore a 13,1 di Facoltà. Questo quadro aiuta a definire una importante risposta positiva rispetto all'interesse per gli argomenti trattati.

Nell'ambito dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari (Q2) il CdS riporta in RS un indicatore leggermente superiore (0,76) rispetto all'indicatore di Facoltà (0,69). In RSE un valore di 2,01, superiore rispetto a 1,81 registrato dalla Facoltà, e con IIC che per il CdS riporta 33,2, inferiore al valore di Facoltà (35,6). Questo descrive una certa rispondenza tra conoscenza preliminare e i contenuti del CdS.

Dall'analisi delle risposte relative al quesito sulla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati (Q3) emerge in RS un dato positivo (1,35) con valore superiore a quello di Facoltà (1,07). Nella tabella RSE il valore riportato dal CdS è di 3,34, superiore rispetto ai 2,80 registrati per la Facoltà. IIC invece con 23,1 risulta inferiore rispetto al valore riportato dalla Facoltà (26,3). Tale risultato evidenzia un proficuo allineamento tra obiettivi formativi, contenuti e modalità di erogazione della didattica.

Dall'analisi delle risposte relative all'adeguatezza del materiale didattico (Q4) risulta un valore RS di 1,72, leggermente superiore a quello di Facoltà (1,52). Per RSE il valore di 3,61 risulta superiore ai 2,80 di Facoltà. Nella tabella IIC il CdS riporta un indicatore di 21,7, superiore a quanto registrato dalla Facoltà (23,6). Questa valutazione, comunque positiva, richiede la necessità di segnalare una costante revisione del materiale didattico.

Area di valutazione B.2 – DOCENTE

5. Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?

6. Il docente è effettivamente reperibile e dà tempestivo riscontro a quesiti, chiarimenti e spiegazioni richiesti?

Nel complesso, i risultati relativi all'Area B.2 mostrano un sostanziale grado di soddisfazione da parte degli studenti riguardo ai Docenti titolari degli insegnamenti.

Dall'analisi delle risposte RS al quesito (Q5) relativo alla chiarezza sulla definizione e pubblicità delle modalità di esame, appare un quadro molto positivo (2,14) superiore al valore di Facoltà (1,89). Riguardo gli indicatori RSE, il CdS riporta 4,18, superiore a quanto registrato per la Facoltà (3,78). IIC invece presenta per il CdS un valore di 19,3, inferiore rispetto ai 20,9 registrati per la Facoltà. Questa analisi dimostra che le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro, aspetto molto importante per i non frequentanti. In riferimento alla reperibilità e tempestività del Docente rispetto alle richieste (Q6) il CdS registra in RS un valore (2,46) leggermente superiore al riferimento di Facoltà (2,12), mentre per RSE il valore di 5,41 risulta superiore rispetto ai 4,46 della Facoltà. Questo indica un tangibile apprezzamento riguardo aspetti molto importanti per i non frequentanti, soprattutto per quanto riguarda la reperibilità.

Area di valutazione B.3 - ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

7. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove previste, sono utili all'apprendimento della materia?

8. Le modalità di svolgimento di esercitazioni e/o attività laboratoriali sono espresse chiaramente?

9. Durante lo svolgimento di esercitazioni e/o attività laboratoriali è assicurata una adeguata assistenza?

10. Sei complessivamente soddisfatto/a di come sono state impostate le esercitazioni e/o le attività laboratoriali

Nel complesso, i risultati relativi all'Area B.3 mostrano un sostanziale grado di soddisfazione da parte degli studenti riguardo ai Docenti titolari degli insegnamenti. In riferimento alle risposte al quesito (Q7), relativo alle attività didattiche integrative, il CdS riporta in RS un valore di 1,95, leggermente superiore a quanto registrato dalla Facoltà (1,85). Per RSE l'indicatore 3,95 risulta leggermente superiore ai 3,82 riportati per la Facoltà, mentre per IIC il valore di 19,2 risulta leggermente superiore ai 16,8 riportati per la Facoltà.

Dall'analisi delle risposte al quesito (Q8), relative alla chiarezza delle modalità di svolgimento delle attività laboratoriali, si riporta un valore RS di 1,63, leggermente inferiore agli 1,91 registrati per la Facoltà. Per RSE si registra un valore di 3,95, sostanzialmente in linea con quanto riportato dalla Facoltà (4,00).

Dall'analisi delle risposte al quesito (Q9) relativo all'assistenza durante le attività didattiche integrative, appare un quadro RS sostanzialmente in linea con gli standard, dove il valore di 2,32 risulta leggermente superiore rispetto a quanto registrato per la Facoltà (2,12). Riguardo la tabella RSE il CdS presenta un indicatore di 5,06, superiore ai 4,40 registrati per la Facoltà, mentre per IIC il valore di 16,5 risulta superiore ai 18,5 registrati per la Facoltà.

Nell'ambito della soddisfazione complessiva delle attività laboratoriali (Q10) si evince che il CdS riporta un valore RS di 1,79, leggermente superiore a quanto registrato dalla Facoltà (1,61). Riguardo quanto registrato in RSE, il CdS registra un valore di 3,95, sostanzialmente in linea con quanto riportato dalla Facoltà (3,64).

Questa analisi dimostra che l'assistenza alle attività didattiche integrative ove prevista viene considerata utile all'apprendimento della materia, e risulterebbe utile procedere con il monitoraggio e la sistematizzazione delle attività, al fine di migliorare ulteriormente gli indici.

Area di valutazione B.4 - SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO

11. Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Nell'ambito della soddisfazione complessiva dello svolgimento dell'insegnamento (Q11) emerge un sostanziale apprezzamento da parte degli studenti, con un indicatore RS di 1,19, superiore rispetto agli 0,80 riportati a livello di Facoltà. Relativamente alla tabella RSE il CdS registra un valore di 3,10, superiore rispetto al 2,21 della Facoltà. Per IIC il CdS riporta 24,4, inferiore rispetto alla Facoltà (31,1). Pertanto, bisogna riflettere sul differente quadro emerso dal raffronto tra studenti frequentanti e non.

Area di valutazione B.5 - SERVIZI PER GLI STUDENTI

12. Sei a conoscenza/hai usufruito di Servizi di orientamento e di tutorato per gli studenti iscritti al Corso?

13. Sei a conoscenza di servizi dedicati a studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento [DSA] o con Bisogni Educativi Speciali [BES]?

14. Per questo insegnamento hai usufruito della mediazione del Servizio disabilità o del Servizio DSA?

15. La mediazione ti ha garantito gli ausili che avevi richiesto?

16. Sei complessivamente soddisfatto/o della mediazione ricevuta?

Riguardo il quesito (NF12) le risposte possibili erano 1) *Si*, e ne ho usufruito (11,9%); 2) *Si, ma non ne ho usufruito* (30,2%); 3) *No* (58,0%). Da questa analisi emerge una conoscenza del servizio limitata, riportando valori 3) comunque inferiori alla media di Facoltà (62,1%).

Analizzando il quesito (NF13), le risposte possibili erano 1) *Si* (36,5%); 2) *No* (63,5%). In questo caso, sebbene globalmente la conoscenza sia molto limitata, GPE riporta un valore inferiore alla media di Facoltà (63,5%), non facendo però venire meno l'esigenza - come ribadito dalla CPDS - di provvedere con una adeguata pubblicizzazione del servizio, sin dalle fasi conoscitive del CdS da parte degli studenti (eventi di benvenuto, inizio del percorso di studi etc).

Analizzando i dati relativi a (NF14) si consideri che erano possibili due risposte: 1) *Si* (13,1%); 2) *No* (86,9%). In questo caso la conoscenza del servizio, molto limitata, è leggermente superiore alle medie di Facoltà in entrambe le risposte (rispettivamente 11,8% per i *Si*; 88,2% per i *No*).

Relativamente ai valori registrati per l'Area B.5, si registrano dati inferiori all'80% rispetto a quanto riportato per la Facoltà, e un altro di gran lunga superiore alla Facoltà. Difatti per quanto riguarda il (Q15) relativo agli esiti della mediazione, il CdS riporta un indicatore RS di 3,00 contro un valore di 10,33 relativo alla Facoltà. Per quanto riguarda RSE il CdS registra un valore (10,00) inferiore all'80% di quanto registrato dalla Facoltà (19,00). Per quanto riguarda IIC il valore di 9,1 risulta inferiore dell'80% di quanto registrato per la Facoltà (5,0). Tale risultato evidenzia la necessità di migliorare la garanzia di ausilio della mediazione. Per quanto riguarda il (Q16) riguardante la soddisfazione complessiva rispetto alla mediazione ricevuta, vi è invece un valore di pregio che premia il lavoro svolto in sede di mediazione. La distanza tra queste due valutazioni, e tra queste e quelle espresse dai frequentanti induce la necessità di una valutazione più approfondita.

Area di valutazione B.6 – DOMANDE INTEGRATIVE SU DIDATTICA IN MODALITA' MISTA

17. Considerando questo insegnamento e sulla base della Tua esperienza, quale consideri la modalità più efficace di didattica?

18. Puoi proporre dei suggerimenti per una ottimale utilizzazione degli strumenti ora disponibili per la didattica a distanza?

19. Hai altri commenti?

Per il quesito (NF17) le risposte possibili erano 1) *Totalmente in presenza in aula* (39%); 2) *Mista* (45%); 3) *Non so* (14%). Tale risultato, sostanzialmente in linea con la media di Facoltà (1:37%; 2:44%; 3:17%) rappresenta una risposta legata anche alle specifiche logistiche del contesto romano ma, come fatto notare dalla CPDS, non è chiara la motivazione di questo quesito visto i vincoli normativi legati all'erogazione della didattica.

SEZIONE 3 - EFFICACIA DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE DAL CDS NEL DARS-OPIS 2024

Il seguente quadro deve essere replicato per ciascuna azione proposta nel DARS-OPIS 2024.

Obiettivo n. 1	n. 1 / DARS-OPIS 2024
Area da migliorare	A.1 - Insegnamento
Area di valutazione (del questionario) / Ambito specifico	Questionario frequentanti: (A.1) Area di valutazione "Insegnamento"; ambito specifico: F2 " Le conoscenze preliminari possedute "
Azioni intraprese	<i>Implementazione di materiali didattici aggiuntivi come dispense e guide semplificate per spiegare concetti fondamentali, accesso a risorse digitali come video, esercitazioni interattive, e piattaforme di apprendimento online (es. Moodle), esercizi pratici graduati per consolidare le conoscenze di base;</i>
Stato di avanzamento, grado di raggiungimento del risultato atteso, riscontro sul miglioramento	Per quanto riguarda i valori relativi ai Frequentanti, nell'ambito dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari (Q2) si evince che il RS è di 1,32, inferiore al valore di Facoltà di 2,02. Il RSE riporta un valore di 3,11, critico rispetto alla Facoltà, come pure risulta critico IIC (24,3). Tale risultato richiede quindi una riflessione rispetto la riorganizzazione e ottimizzazione del contenuto dei corsi e dei materiali didattici da sottoporre agli studenti. Diversamente, per Non Frequentanti nell'ambito dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari (Q2) il CdS riporta in RS un indicatore leggermente superiore (0,76) rispetto all'indicatore di Facoltà (0,69). In RSE un valore di 2,01, superiore rispetto a 1,81 registrato dalla Facoltà, e con IIC che per il CdS riporta 33,2, inferiore al valore di Facoltà (35,6). Questo descrive una certa rispondenza tra conoscenza preliminare e i contenuti del CdS.
	Rispetto ai risultati negativi delle OPIS di alcuni degli insegnamenti ed in particolare Sistemi impiantistici a scala urbana e degli edifici, meccanica delle strutture, estimo e aspetti tecnico economici nella gestione del cantiere, disegno e rilievo dell'architettura, scienza e tecnica delle costruzioni, analisi matematica, meccanica delle strutture, rappresentazione del progetto cantierabile, legislazione dell gare e degli appalti pubblici) il Presidente del CdS ha rappresentato più volte la criticità ai singoli docenti interessati e al dipartimento di riferimento, sia individualmente sia nei consigli di corso di studio dedicati all'analisi dei risultati delle OPIS, ferma restando la poca incidenza di tali interventi rispetto ad una problematica che non appare di contenuto. Sembra rilevante osservare come le OPIS dei non frequentanti siano complessivamente più positive rispetto a quelle compilate dagli studenti frequentanti. Il tema della disponibilità dei docenti in area critica sembra essere ricorrente nelle opinioni rilevate e anche rispetto a tale punto specifico, il Presidente di CdS ha più volte richiamato l'attenzione dei docenti su tale tema, problematica che sembra emergere nella sezione dei commenti sia nelle OPIS dei frequentanti che di quelle dei non frequentanti. In considerazione delle azioni intraprese, e di quanto fatto notare dalla relazione CPDS del 30/11/2025 si riscontra che è necessario incidere ulteriormente con la messa a disposizione di un più ampio servizio di supporto, con la finalità di impostare un servizio regolare lungo tutta la durata degli insegnamenti, grazie all'attività svolta dai tutor di Facoltà.

Obiettivo n. 2	n. 2 / DARS-OPIS 2024
Area da migliorare	A.1 - Insegnamento
Area di valutazione (del questionario) / Ambito specifico	Questionario frequentanti: (A.1) Area di valutazione "Insegnamento"; ambito specifico "Il carico di studio richiesto dagli insegnamenti"
Azioni intraprese	<i>Rendere più chiare e trasparenti le modalità d'esame, con informazioni dettagliate disponibili online per ridurre i dubbi tra gli studenti;</i> <i>Definire e comunicare meglio le modalità di valutazione, in modo da ridurre le incertezze;</i> <i>Istituire un tavolo permanente con i rappresentanti degli studenti per discutere problematiche emergenti;</i> <i>Includere nel syllabus una descrizione dettagliata delle attività e del loro peso relativo in termini di tempo e difficoltà.</i>
Stato di avanzamento, grado di raggiungimento del risultato atteso, riscontro sul miglioramento	Per i frequentanti Rispetto al carico di studio richiesto dall'insegnamento (Q5) il CdS riporta un valore RS di 1,76, critico rispetto alla media di Facoltà di 2,78. Per il RSE il CdS riporta un indicatore di 4,99, sostanzialmente in linea con quanto riportato dalla Facoltà. Riguardo IIC, il CdS riporta un valore di 16,7 sostanzialmente in linea con i risultati di Facoltà. Anche in questo caso le azioni migliorative inerenti la cura del materiale didattico possono essere incisive rispetto al miglioramento del rapporto di soddisfazione. Per i non frequentanti, l'analisi delle risposte RS al quesito (Q5) relativo alla chiarezza sulla definizione e pubblicità delle modalità di esame, appare un quadro molto positivo (2,14) superiore al valore di Facoltà (1,89). Riguardo gli indicatori RSE, il CdS riporta 4,18, superiore a quanto registrato per la Facoltà (3,78). IIC invece presenta per il CdS un valore di 19,3, inferiore rispetto ai 20,9 registrati per la Facoltà.
	Rispetto ai risultati negativi delle OPIS di alcuni degli insegnamenti ed in particolare sistemi impiantistici a scala urbana e degli edifici, materiali e sistemi costruttivi, meccanica delle strutture, estimo e aspetti tecnico-economici nella gestione del cantiere, storia dell'architettura moderna e contemporanea, estimo e aspetti tecnico-economici nella gestione del cantiere, disegno e rilievo dell'architettura, scienza e tecnica delle costruzioni, meccanica delle strutture, rappresentazione del progetto cantierabile, gestione energetica e ambientale, Il presidente di corso di studio ha rappresentato più volte la criticità ai singoli docenti interessati e al dipartimento di riferimento, sia individualmente sia nei consigli di corso di studio dedicati all'analisi dei risultati delle OPIS, ferma restando la poca incidenza di tali interventi rispetto ad una problematica che non appare di contenuto. Sembra rilevante osservare come le OPIS dei non frequentanti siano complessivamente più positive rispetto a quelle compilate dagli studenti frequentanti. Il tema della disponibilità dei docenti in area critica sembra essere ricorrente nelle opinioni rilevate e anche rispetto a tale punto specifico, il Presidente di CdS ha più volte richiamato l'attenzione dei docenti su tale tema, problematica che sembra emergere nella sezione dei commenti sia nelle OPIS dei frequentanti che di quelle dei non frequentanti. In considerazione delle azioni intraprese, e di quanto fatto notare dalla relazione CPDS del 30/11/2025 si riscontra che è necessario incidere ulteriormente con l'attivazione di azioni di riorganizzazione del carico didattico e semplificazione rispetto alla sua fruibilità, agevolando le fasi di apprendimento degli studenti. Tale azione sarà supportata da tavoli tematici condivisi con gli studenti, oltre al

	potenziamento del servizio di tutoraggio che, in questo caso, agirà da ponte tra le esigenze degli studenti e le modalità di azione disposte dai docenti.
--	---

Obiettivo n. 3	n. 3 / DARS-OPIS 2024
Area da migliorare	A.3 - ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE
Area di valutazione (del questionario) / Ambito specifico	Questionario frequentanti: (A.3) Area di valutazione "Attività didattiche integrative"; ambito specifico "Le modalità di svolgimento di esercitazioni e/o attività laboratoriali"
Azioni intraprese	<i>illustrare chiaramente il programma delle esercitazioni, il calendario delle attività e i criteri di valutazione e condividerlo sulla piattaforma e-learning Sapienza; fornire esempi di esercitazioni e/o attività laboratoriali.</i>
Stato di avanzamento, grado di raggiungimento del risultato atteso, riscontro sul miglioramento	Riguardo le valutazioni condotte sui frequentanti, in riferimento alla definizione e alla comunicazione delle modalità di svolgimento delle esercitazioni e delle attività laboratoriali (Q13), i dati RS restituiscono un quadro critico, con valore di 3,37 rispetto al 6,22 di Facoltà. Per RSE il CdS riporta un valore critico di 6,76 contro 10,16 della Facoltà; IIC riporta 12,9, anche in questo caso critico rispetto a quanto registrato dalla Facoltà (9,0). Tale differenza suggerisce l'opportunità di rafforzare la comunicazione organizzativa e garantire una maggiore uniformità informativa tra i diversi insegnamenti, al fine di consolidare la chiarezza e la fruibilità delle indicazioni fornite agli studenti. Per i non frequentanti, dall'analisi delle risposte al quesito (Q8), relative alla chiarezza delle modalità di svolgimento delle attività laboratoriali, si riporta un valore RS di 1,63, leggermente inferiore agli 1,91 registrati per la Facoltà. Per RSE si registra un valore di 3,95, sostanzialmente in linea con quanto riportato dalla Facoltà (4,00). Rispetto ai risultati negativi delle OPIS di alcuni degli insegnamenti ed in particolare estimo e aspetti tecnico-economici nella gestione del cantiere, disegno e rilievo dell'architettura, materiali e sistemi costruttivi, gestione energetica e ambientale, Il Presidente di corso di studio ha rappresentato più volte la criticità ai singoli docenti interessati e al dipartimento di riferimento, sia individualmente sia nei consigli di corso di studio dedicati all'analisi dei risultati delle OPIS, ferma restando la poca incidenza di tali interventi rispetto ad una problematica che non appare di contenuto. Sembra rilevante osservare come le OPIS dei non frequentanti siano complessivamente più positive rispetto a quelle compilate dagli studenti frequentanti. Il tema della disponibilità dei docenti in area critica sembra essere ricorrente nelle opinioni rilevate e anche rispetto a tale punto specifico, il Presidente di CdS ha più volte richiamato l'attenzione dei docenti su tale tema, problematica che sembra emergere nella sezione dei commenti sia nelle opis dei frequentanti che di quelle dei non frequentanti. In considerazione delle azioni intraprese, e di quanto fatto notare dalla relazione CPDS del 30/11/2025 si riscontra che è necessario incidere ulteriormente con l'attivazione di azioni di gestione volte a valorizzare gli ambienti e attrezzature in uso, sollecitare Dipartimento e Ateneo con le misure di migliore manutenzione gestione degli spazi, e una più attenta gestione

	dei calendari, evitando sovrapposizioni tra attività integrative e corsi curriculari, a beneficio della presenza e attenzione degli studenti, in un'ottica di inclusività.
--	--

Obiettivo n. 4	n. 4 / DARS-OPIS 2024
Area da migliorare	A.5 - INFRASTRUTTURE PER QUESTO INSEGNAMENTO
Area di valutazione (del questionario) / Ambito specifico	Questionario frequentanti: (A.5) Area di valutazione "Infrastrutture per questo insegnamento"; ambito specifico "Adeguatezza dei locali e delle attrezzature"
Azioni intraprese	<i>Monitorare costantemente lo stato delle attrezzature esistenti, pianificando interventi di manutenzione regolari per garantire la loro funzionalità.</i>
Stato di avanzamento, grado di raggiungimento del risultato atteso, riscontro sul miglioramento	Nel complesso, il livello di soddisfazione degli studenti in relazione agli strumenti audiovisivi, ai locali e alle attrezzature destinate alle attività didattiche mostra un andamento da migliorare, considerando che entrambi gli indicatori riportano valori inferiori all'80% del valore di riferimento di Facoltà. A livello storico, si registra un peggioramento per quanto riguarda (Q17) mentre la (Q18) rimane sostanzialmente negli intervalli non critici. Il risultato dimostra una certa efficacia riguardo le azioni intraprese, che devono quindi essere ulteriormente estese ai successivi anni accademici, in sinergia con la Presidenza, visto che nell'ultimo anno vie è stato un peggioramento rispetto quanto previsto del quesito (Q17) "Completezza strumenti audiovisivi".

Obiettivo n. 5	n. 5 / DARS-OPIS 2024
Area da migliorare	B.1 - INSEGNAMENTO
Area di valutazione (del questionario) / Ambito specifico	Questionario non frequentanti: (B.1) Area di valutazione "Insegnamento"; ambito specifico <i>"Adeguatezza del materiale didattico, indicato sulla pagina web o fornito dal docente/i allo studio della materia"</i>
Azioni intraprese	<i>Condivisione delle risorse didattiche che hanno coperto in modo più approfondito tutti gli aspetti del programma includendo testi, slides, esercitazioni pratiche, video esplicativi ed esempi.</i>
Stato di avanzamento, grado di raggiungimento del risultato atteso, riscontro sul miglioramento	Nel complesso, i risultati relativi all'Area B.1 mostrano un sostanziale grado di soddisfazione da parte degli studenti riguardo agli insegnamenti del Corso di Studio, non presentando valori critici o vicino uno stato di criticità. Le azioni intraprese hanno generato riscontri positivi, in controtendenza con quanto rilevato per i frequentanti. Tale considerazione deve aprire una riflessione riguardo la trasfusione di modelli positivi, come riscontrano i non frequentanti, nella dimensione dei frequentanti, più critici a riguardo.

SEZIONE 4 - AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO ALLE AREE DI MIGLIORAMENTO EVIDENZIATE DALL'ANALISI DEI RISULTATI OPIS

Nr 1 / DARS-OPIS 2025	
Area da migliorare	A.1 - Insegnamento
Area di valutazione (del questionario) / Ambito specifico	questionario frequentanti: (A.1) - Area di valutazione "Insegnamento"; ambito specifico "conoscenze preliminari possedute"
Azioni da intraprendere	• <i>Organizzare incontri regolari con tutor o insegnanti dedicati per fornire supporto specifico a studenti con lacune in determinate materie;</i> • <i>Potenziamento dei Sistemi di supporto continuo come la creazione di uno sportello dedicato agli studenti con difficoltà accademiche, gestito da tutor.</i>
Obiettivo/risultato atteso	<i>Migliorare le conoscenze preliminari, con azioni propedeutiche ai corsi o di supporto e tutoraggio.</i>
Responsabilità	<i>Presidente del corso, Referente alla didattica</i>
Modalità e tempi di attuazione	<i>È necessario il coinvolgimento di un tutor. Il tempo stimato per il raggiungimento dell'obiettivo è di 1 anno accademico.</i>

Nr 2 / DARS-OPIS 2025	
Area da migliorare	A.1 - Insegnamento
Area di valutazione (del questionario) / Ambito specifico	questionario frequentanti: (A.1) - Area di valutazione "Insegnamento"; ambito specifico "coordinamento tra i docenti interni"
Azioni da intraprendere	• <i>Promuovere momenti periodici di confronto e allineamento tra i docenti;</i>
Obiettivo/risultato atteso	<i>Assicurare una maggiore omogeneità nella progettazione e nella conduzione dell'insegnamento</i>
Responsabilità	<i>Presidente del corso, Referente alla didattica</i>

Modalità e tempi di attuazione	<i>Il tempo stimato per il raggiungimento dell'obiettivo è di 1 anno accademico.</i>
---------------------------------------	--

Nr 3 / DARS-OPIS 2025	
Area da migliorare	A.6 - SERVIZI PER GLI STUDENTI
Area di valutazione (del questionario) / Ambito specifico	questionario frequentanti: (A.6) - Area di valutazione "Servizi per gli studenti"; ambito specifico "conoscenza dei servizi di orientamento e tutorato per gli studenti iscritti al corso"
Azioni da intraprendere	Migliorare la comunicazione anche attraverso i social istituzionali per ampliamento della conoscenza dei servizi di supporto esistenti
Obiettivo/risultato atteso	<i>Utilizzo più capillare dei servizi di orientamento e tutorato</i>
Responsabilità	<i>Presidente del corso</i>
Modalità e tempi di attuazione	<i>È necessario il coinvolgimento di uno o più tutor.</i> <i>Il tempo stimato per il raggiungimento dell'obiettivo è di 1 anno accademico.</i>

Nr 4 / DARS-OPIS 2025	
Area da migliorare	B.5 - SERVIZI PER GLI STUDENTI
Area di valutazione (del questionario) / Ambito specifico	questionario non frequentanti: (B.5) - Area di valutazione "Servizi per gli studenti"; ambito specifico "conoscenza e utilizzo dei servizi di orientamento e tutorato per gli studenti iscritti al corso"
Azioni da intraprendere	Migliorare la comunicazione anche attraverso i social istituzionali per ampliamento della conoscenza dei servizi di supporto esistenti
Obiettivo/risultato atteso	<i>Utilizzo più capillare dei servizi di orientamento e tutorato</i>
Responsabilità	<i>Presidente del corso</i>
Modalità e tempi di attuazione	<i>È necessario il coinvolgimento di uno o più tutor.</i> <i>Il tempo stimato per il raggiungimento dell'obiettivo è di 1 anno accademico.</i>

Nr 5 / DARS-OPIS 2025	
Area da migliorare	B.5 - SERVIZI PER GLI STUDENTI
Area di valutazione (del questionario) / Ambito specifico	<i>questionario non frequentanti: (B.5) - Area di valutazione “Servizi per gli studenti”; ambito specifico “conoscenza di servizi dedicati a studenti con disabilità, con DSA o con BES”</i>
Azioni da intraprendere	• <i>Migliorare la comunicazione anche attraverso i social istituzionali per ampliamento della conoscenza dei servizi di supporto esistenti</i>
Obiettivo/risultato atteso	<i>Utilizzo più capillare dei servizi di orientamento e tutorato</i>
Responsabilità	<i>Presidente del corso</i>
Modalità e tempi di attuazione	<i>È necessario il coinvolgimento di uno o più tutor.</i> <i>Il tempo stimato per il raggiungimento dell'obiettivo è di 1 anno accademico.</i>

SEZIONE 5 - CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

5.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento/Facoltà)

È opportuno che la Facoltà garantisca un sostegno concreto e continuativo volto al miglioramento dell'idoneità degli spazi e delle dotazioni strumentali destinati alle attività didattiche integrative. L'efficacia di tali attività, infatti, è strettamente connessa alla qualità, accessibilità e funzionalità delle strutture messe a disposizione della comunità studentesca. Ambienti adeguatamente attrezzati e tecnologicamente aggiornati rappresentano una condizione imprescindibile per assicurare un contesto formativo efficace, stimolante e sicuro, capace di promuovere lo sviluppo delle competenze pratiche e di incidere positivamente sui risultati di apprendimento.

In questa prospettiva, si ritiene necessario che la Facoltà mantenga un monitoraggio costante dello stato degli spazi e delle attrezzature, pianificando interventi di aggiornamento infrastrutturale, organizzativo e tecnologico mirati a soddisfare in modo puntuale le esigenze della didattica e le evoluzioni delle pratiche formative.

5.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo

Come già rilevato nelle SMA 2024 e 2025, la questione relativa alla disponibilità e all'adeguatezza tecnologica delle aule continua a rappresentare una criticità strutturale che non rientra nelle competenze dirette del Corso di Studio. Analogamente, anche la problematica connessa alla limitata disponibilità di personale docente a tempo indeterminato — necessario per l'eventuale sdoppiamento dei canali e per la riduzione del rapporto docente/studente — risulta di competenza gestionale della Facoltà o dell'Ateneo, più che del CdS.

Tali aspetti, pur incidendo in modo significativo sulla qualità complessiva della didattica erogata e sull'efficacia dell'esperienza formativa, richiedono interventi di carattere organizzativo e strutturale a un livello superiore rispetto a quello del singolo Corso di Studio.